



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

n.06 del 20.07.2020	Oggetto: Approvazione Del Rendiconto Della Gestione Per L'esercizio 2019 Ai Sensi Dell'art. 227, D.Lgs.N. 267/2000.
--------------------------------	--

L'anno **DUEMILAVENTI**, il giorno **20** del mese di **LUGLIO** alle ore **18:18** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria e pubblica, in prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente (SI- NO)
1	MIRARCHI Vincenzo	SINDACO	SI
2	BATTAGLIA Marziale	Consigliere	SI
3	CAMPANELLA Giuseppe Cristiano	Vice-Sindaco	SI
4	BONELLI Gessica	Assessore	SI
5	BEVIVINO Alberto	Consigliere	SI
6	PIRRITANO Salvatore	Consigliere	SI
7	PROCOPIO Marziale	Consigliere	SI
8	MAIUOLO Daniele	Consigliere	SI
9	FERRAIUOLO Sostene	Consigliere	SI
10	MIRARCHI Pierfrancesco	Consigliere	NO
11	CARIOTI Giacomo	Consigliere	SI
Consiglieri assegnati n. 10 oltre il Sindaco Consiglieri in carica n. 10 oltre il Sindaco		Presenti n. 10 Assenti n. 1	//

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Ausilia Paravati, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Presiede la seduta il Sindaco, Dott. Vincenzo Mirarchi, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 in data 03.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 03.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo lo schema all. 9 al D.lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni:
 - Consiglio Comunale n. 25 in data 31.07.2019 ad oggetto: Ratifica deliberazione di G.C. n. 44/2019;
 - Consiglio Comunale n. 29 in data 20.09.2019 ad oggetto: Ratifica deliberazione di G. C. n. 50/2019;
 - Consiglio Comunale n. 30 in data 20.09.2019 ad oggetto: Ratifica deliberazione di G. C. n. 56/2019;
 - Consiglio Comunale n. 33 in data 11.11.2019 ad oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione 2019/2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.26 in data 31.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 16.06.2020, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Preso atto che l'art. 107, c. 1, lett. b), D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone il differimento al 30 giugno 2020 del termine per l'approvazione del rendiconto di gestione 2019, in considerazione "della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze";

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 in data 16.06.2020;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione *(a fini conoscitivi per il 2019)*;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione *(a fini conoscitivi per il 2019)*;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione *(a fini conoscitivi per il 2019)*;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- h) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- l) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- m) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- n) il prospetto dei dati SIOPE;
- o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 28 in data 16.06.2020;

ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d. lgs n. 267/2000;

l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- a) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

b) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2019, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 28 in data 16.06.2020, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 3.084.712,35 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2019	Euro	0,00
Riscossioni (+)	Euro	8.133.850,35
Pagamenti (-)	Euro	<u>4.815.587,88</u>
Fondo di cassa al 31/12/2019	Euro	3.318.262,47
Residui attivi (+)	Euro	10.500.185,21
Residui passivi (-)	Euro	6.266.627,40
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro	
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	Euro	<u>4.467.107,93</u>
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	3.084.712,35

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo **avanzi**, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;

- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 179.119,62 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

Ricordato che:

- questo ente ha accertato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 in data 13.07.2015, un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del D.M. 2 aprile 2015 di €. 1.335.641,29;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 in data 13.07.2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 44.521,38 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. 44.521,38;

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di €. 926.702,00;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 4.320.062,97 e un fondo di dotazione di €. 2.958.936,86 così suddiviso:

➔ Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 434.424,11
➔ Riserve da capitale	€. _____
➔ Riserve da permessi di costruire	€. _____
➔ Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	€. _____
➔ Altre riserve indisponibili	€. _____
➔ Risultato economico dell'esercizio	€. 926.702,00
➔ Fondo di dotazione	€. 2.958.936,86

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Uditi gli interventi dei consiglieri: Il Sindaco preliminarmente informa che il Revisore ha comunicato di non poter partecipare alla seduta per impegni precedentemente assunti. Nel proseguo relaziona la proposta sottolineando che del conto consuntivo in esame ci sono aspetti negativi della gestione legati alla scarsa capacità di riscossione dei tributi comunali, diventata più critica dopo l'emergenza epidemiologica e aspetti positivi connessi alla svariate opere pubbliche realizzate alcune già cantierate e altre in fase di definizione. Conclude asserendo che dalla tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale il Comune risulta non deficitario. Il Consigliere Ferraiuolo del gruppo di minoranza chiede al Responsabile del servizio finanziario e al Revisore dei conti di relazionare sulle eventuali procedure esecutive in corso e sul mancato riconoscimento in questa sede come debiti fuori bilancio.

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con n. 8 voti favorevoli n. 2 contrari (Il Gruppo di Minoranza Consiliare) legalmente resi;

DELIBERA

- di approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- di accertare**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2019, un risultato di amministrazione pari a Euro 3.084.712,35, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	506.738,44	7.627.111,91	8.133.850,35
PAGAMENTI	(-)	931.876,27	3.883.711,61	4.815.587,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.318.262,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.318.262,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.194.146,08	4.306.039,13	10.500.185,21
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.277.512,93	3.989.114,47	6.266.627,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.467.107,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			3.084.712,35
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				1.801.048,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				2.088.717,52
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				180.000,00
Altri accantonamenti				2.700,00
Totale parte accantonata (B)				4.072.466,37
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00

	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-987.754,02
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

3. **di demandare** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.lgs. n. 267/2000;
4. **di dare atto** che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 926.702,00;
 - lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 4.320.062,97 e un fondo di dotazione di €. 2.958.936,86 così suddiviso:

➔ Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 434.424,11
➔ Riserve da capitale	€.
➔ Riserve da permessi di costruire	€.
➔ Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	€.
➔ Altre riserve indisponibili	€.
➔ Risultato economico dell'esercizio	€ 926.702,00
➔ Fondo di dotazione	€ 2.958.936,86

5. **di destinare** il risultato economico dell'esercizio, pari ad € 926.702,00, a riserva;
6. **di dare atto** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;
7. **di dare atto** che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 179.119,62 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).
8. **di dare atto** infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. **di pubblicare** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
10. **di trasmettere** i dati del rendiconto della gestione 2019 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, con n. 8 voti favorevoli n. 2 contrari (Il Gruppo di Minoranza Consiliare) legalmente resi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti.



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente a oggetto "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227, d.Lgs. n. 267/2000.", esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Isca sullo Ionio, lì 09.07.2020



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
VINCENZO LARocca

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente a oggetto "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227, d.Lgs. n. 267/2000." esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Isca sullo Ionio, lì 09.07.2020



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
VINCENZO LARocca

COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

Provincia di CATANZARO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

IL REVISORE UNICO

FLORIDIA ANNA AVOLIO



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	16
Risultato di amministrazione	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondo anticipazione liquidità	22
Fondi spese e rischi futuri	22
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
CONTO ECONOMICO.....	33
STATO PATRIMONIALE.....	35
SEZIONE PROVINCE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	41
CONCLUSIONI	43

Comune di ISCA SULLO IONIO

Organo di revisione

Verbale n. 19 del 01/07/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

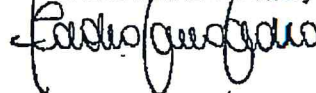
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Isca Sullo Ionio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cetraro, lì 01/07/2020

Il Revisore Unico

Florida Anna Avolio



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Florida Anna Avolio, **revisore unico, nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 02 del 18.02.2019;

- ♦ ricevuta in data 26/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 16/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*);
- c) Stato patrimoniale(**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 in corso di approvazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 31/12/82015;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.05
di cui variazioni di Consiglio	n.01
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.04
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ♦ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Isca sullo Ionio registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.581 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state/non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni UNIONE DEI COMUNI DEL VERSANTE IONICO;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio; *(in caso di risposta affermativa, quale è stato l'esito di tali segnalazioni)*
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n.

267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- (eventuale) la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 1.034.684,28
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 44.521,38
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 990.162,90
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ -
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 990.162,90

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripianto non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 1.034.684,28	€ 987.754,02	€ 46.930,26	€ 44.521,38	-€ 2.408,88
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 1.034.684,28	€ 987.754,02	€ 46.930,26	€ 44.521,38	-€ 2.408,88

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 987.754,02	€ 44.521,38	€ 44.521,80	€ 44.521,38	€ 44.521,38
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ¹					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 987.754,02	€ 44.521,380	€ 943.232,640	€ 44.521,380	-€ 898.711,260

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro

€ 8.886,57 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 29.023,620	€ 2.061,62	€ 8.886,570
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 29.023,62	€ 2.061,62	€ 8.886,57

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
	RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
	Asilo nido			€	#DIV/0!
	Casa riposo anziani			€	#DIV/0!
	Fiere e mercati			€	#DIV/0!
	Mense scolastiche	€ 21.885,600	€ 25.317,860	€ - 3.432,26	86,44%
	Musei e pinacoteche			€	#DIV/0!
	Teatri, spettacoli e mostre			€	#DIV/0!
	Colonie e soggiorni stagionali			€	#DIV/0!
	Corsi extrascolastici			€	#DIV/0!
	Impianti sportivi			€	#DIV/0!
	Parchimetri			€	#DIV/0!
	Servizi turistici			€	#DIV/0!
	Trasporti funebri, pompe funebri			€	#DIV/0!
	Uso locali non istituzionali			€	#DIV/0!
	Centro creativo			€	#DIV/0!
	Altri servizi			€	#DIV/0!
	Totali	€ 21.885,60	€ 25.317,86	€ - 3.432,26	86,44%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	3.318.262,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	3.318.262,47

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ 3.318.262,4
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 3.318.262,4

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto/non ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/=	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ 3.318.262,47
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ 3.318.262,47
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ 3.318.262,47
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ 3.318.262,47

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa

Equilibri di cassa

Riscossione e pagamenti al 31-12-2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 902.461,00	€ 364.938,64	€ 143.982,62	€ 508.921,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 526.900,94	€ 489.027,79	€ 3.066,83	€ 492.094,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 781.884,56	€ 126.482,13	€ 210.773,13	€ 337.255,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.211.246,50	€ 980.448,56	€ 357.822,58	€ 1.338.271,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.952.037,02	€ 837.391,53	€ 418.014,50	€ 1.255.406,03
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 214.688,10	€ 197.012,41		€ 197.012,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.166.725,12	€ 1.034.403,94	€ 418.014,50	€ 1.452.418,44
Differenza D (D=B-C)	=	€ 44.521,38	-€ 53.955,38	-€ 60.191,92	-€ 114.147,30
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 44.521,38	-€ 53.955,38	-€ 60.191,92	-€ 114.147,30
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 12.341.128,39	€ 4.030.439,99	€ 148.915,86	€ 4.179.355,85
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 245.397,06	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 12.586.525,45	€ 4.030.439,99	€ 148.915,86	€ 4.179.355,85
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -

Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 12.586.525,45	€ 4.030.439,99	€ 148.915,86	€ 4.179.355,85
Spese Titolo 2.00	+	€ 12.586.525,45	€ 255.045,69	€ 158.452,40	€ 413.498,09
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 12.586.525,45	€ 255.045,69	€ 158.452,40	€ 413.498,09
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 12.586.525,45	€ 255.045,69	€ 158.452,40	€ 413.498,09
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 0,00	€ 3.775.394,30	-€ 9.536,54	€ 3.765.857,76
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 2.000.000,00	€ 244.409,24		€ 244.409,24
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 2.000.000,00	€ 244.409,24	€ 355.101,57	€ 599.510,81
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 6.542.000,00	€ 2.371.814,12	€ -	€ 2.371.814,12
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 6.542.000,00	€ 2.349.852,74	€ 307,80	€ 2.350.160,54
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 44.521,38	€ 3.743.400,300	-€ 425.137,83	€ 3.318.262,47

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza +
Residui
di cassa:

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

L'anticipazione di cassa è stata completamente restituita al 31/12/2019..

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi	€ 786.213,00	€ 725.527,00	€ 570.223,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 360,00	€ 360,00	€ 48,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 372.875,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al	€ -	€ -	€ 3.214,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 570.223,00

Il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria deriva dai seguenti elementi di criticità:

- *entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da scarsa capacità di riscossione dei tributi iscritti al titolo I ed al titolo III dell'entrata; causata da bassa riscossione spontanea e quasi nulla riscossione coattiva.*
- *residui attivi da altri enti.*

Il Revisore unico consiglia una piu' incisiva opera di riscossione con tutti gli atti ad essa prodromici e conseguenti, monitorare costantemente la situazione di cassa in modo da evitare quanto piu' possibile il ricorso ad anticipazioni di liquidità. Il ricorso prolungato all'istituto contabile non puo' essere non deve configurarsi come soluzione delle crisi di liquidità.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 4.060.3324,96

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 180.41, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 180.41 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	179119,62
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	91045,59
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	87893,62
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	180,41
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	88074,03
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	87893,62
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	180,41

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 4.060.324,96
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 630.423,97
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 4.467.107,93
SALDO FPV	-€ 3.836.683,96
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.228,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 2.228,47
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 4.060.324,96
SALDO FPV	-€ 3.836.683,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 2.228,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.858.842,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 3.084.712,35

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Titolo	Rendite obbligatorie (compensazione)	Avanzamento di competenza	Invasione di competenza	%
		(A)	(B)	Invasione/Avanzamento di competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 902.461,00	€ 840.106,74	364.938,64	43,43955626
Titolo II	€ 526.900,94	€ 503.052,24	€ 489.027,79	97,21212851
Titolo III	€ 784.884,56	€ 537.968,06	€ 126.482,13	23,5110854
Titolo IV	11.710.704,42	7.435.800,64	4.030.439,99	54,20317441
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	44.521,38
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.881.127,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.442.797,94
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	214.688,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		179.119,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		179.119,62
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	91.045,59
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	88.074,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	87.893,62
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		180,41
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	

- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	630.423,97
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.435.800,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.599.116,68
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.467.107,93
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		-
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		179.119,62
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		91.045,59
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		88.074,03
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		87.893,62
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		180,41

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		179.119,62
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	91.045,59
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	87.893,62
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		180,41

Allegato n°1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità		2152896,33			-64178,91	2088717,42
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		2152896,33	0	0	-64178,91	2088717,42
Fondo perdite società partecipate						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso		21000,00		6727,57	152272,43	180000,00
						0
Totale Fondo contenzioso		21000,00	0	6727,57	152272,43	180000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
		1717830,83		83218,02		1801048,85
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1717830,83	0	83218,02	0	1801048,85
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	Indennità di fine mandato	1800,00		1100,00	-200,00	2700,00
						0
Totale Altri accantonamenti		1800	0	1100	-200	2700
Totale		3891527,16	0	91045,59	87893,52	4072466,27

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (b) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 630.423,97	€ 4.467.107,93
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 149.950,89	€ 630.423,97	€ 4.467.107,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 149.950,89	€ 630.423,97	€ 4.467.107,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 3.084.712,35 come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2019				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	506738,44	7627111,91	8133850,35
PAGAMENTI	(-)	931876,27	3883711,61	4815587,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3318262,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3318262,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	6194146,08	4306039,13	10500185,21
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2277512,93	3989114,47	6266627,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4467107,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			3084712,35
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/19 ⁽⁴⁾				1801048,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				2088717,52
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				180000,00
Altri accantonamenti				2700,00
Totale parte accantonata (B)				4072466,37
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				0,00
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				-987754,02
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				
Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	2.668.311,58	€ 2.858.842,88	3.084.712,35
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	3.751.699,16	€ 3.893.527,16	4.072.466,37
Parte vincolata (C)	900,00	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	- 1.084.287,58	-€ 1.034.684,28	-€ 987.754,02

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilato le celle colorate)			
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -	
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -	
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -	
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -	
Utilizzo parte accantonata	€ -	€ -	
Utilizzo parte vincolata	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -	€ -	
Valore delle parti non utilizzate	2.858.842,88	€ 1.034.684,28	
Valore monetario della parte	€ -	€ -	
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:			

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.27 del 16/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.27 del 16/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	6.700.884,52	506.738,44	6.194.146,08	€
Residui passivi	3.211.617,67	931.876,27	€ 2.277.512,93	2.228,47

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 1.078,62
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 1.060,64
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 89,21
MINORI RESIDUI	€ -	€ 2.228,47

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente **alle** principali entrate risulta quanto segue:

Rendicamento		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	97.020,22	31.302,82	€ 195.092,11	€ 199.426,41	€ -	522.841,56	352.223
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 27.437,95	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0%	0%	0%	14%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	705.307,11	208.575,83	103.542,27	136.903,96	€ 207.653,10	€ -	1.361.982,27	754.516
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 162,12	€ 95,00	€ -	€ -	€ 45.537,99	€ -	126.212,84	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	22%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 13.457,76	€ 61.516,82	150.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ -	€ 374.974,58	262.209
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 79,06	€ 12.816,11	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	1%	21%	0%	0%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	122.327,00	€ 54.500,00	65.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ -	€ 331.827,00	€ 278.963
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.801.048,85

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 180.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria

al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 180.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 21.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 6.727,57 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 152.272,43 accantonati in sede di rendiconto.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che lo stesso non appare adeguato in relazione alle passività potenziali nelle quali vi è possibilità di soccombenza.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non È stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo Indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.800,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.100,00
- storno	€ 200,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.700,00

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	285175,20	3218528,02	2933352,82
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			0
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale	343378,38	380588,76	37210,38
	TOTALE			2970563,20

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017		Importo in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€	870.709,81	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	490.657,93	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	349.304,16	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	1.710.671,90	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	171.067,19	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	25.273,33	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	145.793,86	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	25.273,33	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate			1,48%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.			
Nota Esplicativa			
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i			
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.			

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTIVO⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	3.976.353,92
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	214.688,10
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	3.761.665,82

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 4.357.036,15	4.175.094,49	€ 3.976.353,92
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 181.941,66	-€ 198.740,57	-€ 214.688,10
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 4.175.094,49	3.976.353,92	€ 3.761.665,82
Nr. Abitanti al 31/12	1.602,00	1.603,00	1.581,00
Debito medio per abitante	2.606,18	2.480,57	2.379,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 88.461,52	€ 88.461,52	€ 37.313,24
Quota capitale	€ 181.941,66	€ 198.740,57	€ 214.688,10
Totale fine anno	€ 270.403,18	€ 287.202,09	€ 252.001,34

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

)

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013 e nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 2.371.297,67 ,00.dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anni di richiesta anticipo di liquidità	2013-2015	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 2.371.297,67	
Anticipo di liquidità restituito	€ 282.580,15	
Quota accantonata in avanzo	€ 2.088.717,52	

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art. 2, comma 6 del D.L. n.78/2015

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 179.119,62
- W2* (equilibrio di bilancio): € 88.074,08
- W3* (equilibrio complessivo): € 180.41.

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accantonamento	Riscossioni	FCDE Accantonamento (competenza Esercizio 2019)	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 20.858,76	€ 1.013,64	€ -	€ 18.112,64
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 20.858,76	€ 1.013,64	€ -	€ 18.112,64

In merito si osserva che l'Ente deve necessariamente, adottare una più incisiva azione di recupero delle entrate tributarie

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.404.148,78	
Residui riscossi nel 2019	€ 354.755,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 4.049.393,03	91,94%
Residui della competenza	€ 886.654,03	
Residui totali	€ 4.936.047,06	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.801.048,85	36,49%

In merito si osserva che l'ente ha una bassa propensione all'incasso dei crediti. Si suggerisce di intraprendere azioni di recupero più incisive.

Si rileva inoltre che l'accantonamento al FDCE non risulta congruo rispetto alla percentuale minima prevista sulla base del metodo ordinario adottato.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 uguali a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 522.841,56	
Residui riscossi nel 2019	€ 27.437,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 495.403,61	94,75%
Residui della competenza	€ 202.995,94	
Residui totali	€ 698.399,55	
FCDE al 31/12/2019	€ 352.223,58	50,43%

In merito si osserva che l'ente ha una bassa propensione all'incasso dei crediti, che per la maggior parte fanno riferimento ad anni ormai prossimi alla prescrizione. Si suggerisce di intraprendere tempestivamente azioni di recupero più incisive, al fine di non dover ricorrere all'eliminazione del residuo

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 23.363,33 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: adeguamento entrate

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 41.826,56	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.528,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 37.298,45	89,17%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 37.298,45	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che l'ente ha una bassa propensione all'incasso dei crediti. Si suggerisce di intraprendere **tempestivamente** azioni di recupero più incisive, al fine di non dover ricorrere all'eliminazione del residuo

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 5.359,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: Piano TARI 2019

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.415.298,92	
Residui riscossi nel 2019	€ 46.808,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.368.490,17	96,69%
Residui della competenza	€ 137.172,16	
Residui totali	€ 1.505.662,33	
FCDE al 31/12/2019	€ 754.516,45	50,11%

In merito si osserva che l'ente ha una bassa propensione all'incasso dei crediti. Si suggerisce di intraprendere **tempestivamente** azioni di recupero più incisive per il recupero delle entrate tributarie.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 17.511,32	€ 12.513,07	€ 8.441,22
Riscossione	€ 17.511,32	€ 12.513,07	€ 8.441,22

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2017	€ 17.511,32	
2018	€ 12.513,07	
2019	€ 8.441,22	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92) NESSUN INCASSO NESSUN ACCERTAMENTO

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 29.903,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: adeguamento entrate

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 149.077,75	
Residui riscossi nel 2019	€ 31.742,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 117.335,04	78,71%
Residui della competenza	€ 11.811,02	
Residui totali	€ 129.146,06	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che l'ente ha una bassa propensione all'incasso dei crediti. Si suggerisce di intraprendere azioni di recupero più incisive

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 260.516,67	€ 277.303,75	16.787,08
102 imposte e tasse a carico ente	€ 19.175,19	€ 19.685,84	510,65
103 acquisto beni e servizi	€ 474.654,54	€ 620.943,30	146.288,76
104 trasferimenti correnti	€ 431.896,79	€ 420.912,60	-10.984,19
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 103.056,81	€ 100.052,55	-3.004,26
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 4.334,83	€ 3.900,00	-434,83
TOTALE	€ 1.293.634,83	€ 1.442.798,040	149.163,21

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 288.179,35;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008- per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 320.041,03	€ 277.303,75
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 20.493,89	€ 19.685,84
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 340.534,92	€ 296.989,59
(-) Componenti escluse (B)	€ 52.355,57	€ 43.111,67
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 288.179,35	€ 253.877,92
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *Spese per studi ed incarichi di consulenza;*
- *Spese di rappresentanza.*
- *Spese per autovetture*
- *Limitazioni incarichi in materia informatica*
- *Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili.*

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, e non ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20.01.2020 con deliberazione di C.C. nr. 2 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	840.106,74			
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	503.052,24			
a	Proventi da trasferimenti correnti	503.052,24			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	246.498,58		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	33.494,97			
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	213.003,61			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.602.269,60		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.191.927,16			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	26.913,80		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	590.741,01		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.160,00		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	420.912,60			

a	Trasferimenti correnti	420.912,60		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti			
13	Personale	277.303,75	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	292.652,52	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	209.434,50	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	83.218,02	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		B12	B12
17	Altri accantonamenti	159.900,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	3.900,00	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.774.483,68		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.417.443,48		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	<u>Proventi finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazioni		C15	C15
a	da società controllate			
b	da società partecipate			
c	da altri soggetti			
20	Altri proventi finanziari	65,63	C16	C16
	Totale proventi finanziari	65,63		
	<u>Oneri finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	100.052,45	C17	C17
a	Interessi passivi	100.052,45		
b	Altri oneri finanziari			
	Totale oneri finanziari	100.052,45		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-99.986,82		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni		D18	D18
23	Svalutazioni		D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	9.519,84	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	8.441,22		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.078,62		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali			E20c

e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	9.519,84			
25	Oneri straordinari	380.588,66	E21	E21	
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	380.588,66			E21d
	Totale oneri straordinari	380.588,66			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-371.068,82			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	946.387,84			
26	Imposte (*)	19.685,84	22	22	
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	926.702,00	23	23	

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggiori incassi vincolati per opere pubbliche

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 9.519,84 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 9.519,84 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
0,00	205.827,90	209.434,50

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'Ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale Immobilizzazioni immateriali				
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	3.336.656,81			
1.1	Terreni	92.730,29			
1.2	Fabbricati	1.674.554,62			
1.3	Infrastrutture	1.569.371,90			
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.060.209,94			
2.1	Terreni	181.789,77		BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	3.566.436,28			
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	39.824,00		BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture	1.272.159,89			
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.523.692,73		BII5	BII5
	Totale Immobilizzazioni materiali	9.920.559,48			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	26.836,15		BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a

	b	imprese partecipate	26.836,15		BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti				
2		Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche				
	b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale Immobilizzazioni finanziarie	26.836,15			
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.947.395,63			
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I		<u>Rimanenze</u>			CI	CI
		Totale rimanenze				
II		<u>Crediti (2)</u>				
1		Crediti di natura tributaria	2.747.517,43			
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b	Altri crediti da tributi	2.747.517,43			
	c	Crediti da Fondi perequativi				
2		Crediti per trasferimenti e contributi	5.513.837,15			
	a	verso amministrazioni pubbliche	5.513.837,15			
	b	imprese controllate			CII2	CII2
	c	imprese partecipate			CII3	CII3
	d	verso altri soggetti				
3		Verso clienti ed utenti	2.188.526,63		CII1	CII1
4		Altri Crediti	191.627,36		CII5	CII5
	a	verso l'erario	141.323,36			
	b	per attività svolta per terzi				
	c	altri	50.304,00			
		Totale crediti	10.641.508,57			
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Conto di tesoreria	3.318.262,47			
	a	Istituto tesoriere	3.318.262,47			CIV1a

b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	3.318.262,47			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.959.771,04			
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.907.166,67			

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il

- fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.801.048,84 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	10.641.508,57
(+)	FCDE economica		
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo Iva a credito da dichiarazione	€	141.323,36
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	10.500.185,21

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 926.702,00
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni	
	con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 926.702,00

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 2.985.936,86
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 434.424,11
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 926.702,00

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a: riserva

	Importo
fondo di dotazione	€ 2.985.936,86
a riserva	€ 926.702,00
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 3.912.638,86

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 159.900,00
totale	€ 159.900,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	11.988.819,23
(-)	Debiti da finanziamento	€	5.739.867,52
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	17.675,69
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	6.231.276,02

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il REVISORE UNICO, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio attesta che non sono state riscontrate irregolarità contabili e finanziarie.

Il Revisore in particolare ha verificato:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

Il Revisore, alla luce dei risultati rappresentati nelle pagine antecedenti:
OSSERVA E SUGGERISCE:

- Di verificare il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- Di perseguire l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- Di Monitorare periodicamente e costantemente il rispetto del Pareggio di Bilancio;

- *Di ridurre al minimo il ricorso all'anticipazione di tesoreria in quanto comporta il pagamento di interessi, di attuare quindi una maggiore azione di recupero delle entrate tributarie con particolare attenzione all'evasione tributaria;*
- *migliorare la gestione delle risorse umane e relativo costo con particolare riguardo agli oneri derivanti dalla contrattazione decentrata integrativa, l'erogazione di somme aggiuntive, per premialità e riconoscimento del merito, devono necessariamente essere strettamente correlate ad un effettivo miglioramento dei servizi;*
- *migliorare l'attendibilità delle previsioni,*
- *Migliorare la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.); Migliorare il funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *Verificare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *perseguire l'equilibrio economico della gestione ordinaria dell'ente;*
- *mettere in atto ogni azione idonea volta alla riduzione del contenzioso e monitorare costantemente lo stato dei contenziosi in essere ;*
- *garantire sempre e comunque il tempestivo pagamento delle somme dovute, come previsto dalla normativa vigente, adottando tutte le necessarie misure , organizzandosi al fine di adempiere a tutti gli obblighi previsti;*
- *adeguare il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità che al 31/12/2019 risulta non congruo rispetto alla misura minima prevista per legge;*
- *monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi mantenuti con particolare attenzione ai residui piu' anziani e in sede di riaccertamento, procedere allo stralcio sia dei residui attivi che passivi che non hanno piu' titolo di esigibilità, liberando così risorse per l'Ente;*

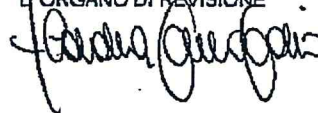
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

Si evidenzia che alcune poste a residuo sono di importi consistenti, e in grado di incidere notevolmente sugli equilibri finanziari dell'Ente. Tali entrate ricoprono tra l'altro una valenza sociale, che porta a degli squilibri di trattamento fra cittadini che pagano regolarmente per un servizio, e cittadini che ottengono il servizio senza pagarlo. È pertanto necessario e imprescindibile dotarsi di procedure atte a tutelare i propri crediti, intraprendendo azioni, anche esecutive, per migliorare la percentuale del riscosso sui residui. Il Revisore monitorerà con cadenza trimestrale, al momento della verifica di cassa, sull'esito di tali azioni.

Situazione Covid-19: La grave pandemia in atto in tutta Italia porterà conseguenze importanti sui bilanci di tutte le aziende private e pubbliche, oltre che direttamente sulle famiglie. Conseguenza sarà la carenza di liquidità dei contribuenti. Si invita pertanto l'Ente ad essere prudente nelle spese da effettuare.

L'ORGANO DI REVISIONE



Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE
Dott. Vincenzo Mirarchi



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Isca Sullo Ionio, 21.07.2020



Il Responsabile delle Pubblicazioni
Mirijello Celestina

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

☒

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

☐

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Isca Sullo Ionio 21.07.2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati